

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:
RETE DI SICUREZZA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Protezione Civile / Prevenzione e mitigazione dei rischi

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale di progetto

L'obiettivo generale di progetto è di gestire, prevenire e mitigare i rischi con tempestività ed efficacia, attraverso il potenziamento degli interventi di Protezione Civile, il rafforzamento delle Sale Operative e il coinvolgimento consapevole dei cittadini.

Per raggiungere l'obiettivo generale si intende implementare i seguenti obiettivi specifici:

OBIETTIVO SPECIFICO 1) Rafforzare il coordinamento di sistema della CRI per la prevenzione e la risposta alle emergenze.

Le attività saranno coordinate dal Comitato Nazionale per garantire un'efficace organizzazione di tutti i Comitati CRI coinvolti

OBIETTIVO SPECIFICO 2) Consolidare la capacità di risposta delle Sale Operative Nazionale, Regionali e Locali.

L'intervento intende assicurare l'efficiente gestione delle Sale operative di protezione civile, Nazionale, Regionali e Locali della Croce Rossa italiana per assicurare un costante flusso informativo con le Autorità locali e l'aggiornamento delle situazioni di emergenza o previste, e promuovere un sistema di pronta risposta in caso di calamità, sia a livello locale che regionale, in piena integrazione con le forze istituzionali.

OBIETTIVO SPECIFICO 3) Aumentare la conoscenza di protezione civile e la sensibilizzazione su rischi e prevenzione per una cittadinanza più consapevole e preparata.

Si intende rafforzare la preparazione e le capacità delle comunità, con lo scopo di:

- Ridurre il rischio di disastri e delle vulnerabilità,
- Rispondere in modo più efficace a un disastro e alle calamità,
- Promuovere attività e azioni che mitigano gli effetti negativi dei cambiamenti climatici.

Di conseguenza, si propone una serie di attività volte a sensibilizzare la popolazione sull'attuale e crescente impatto dei cambiamenti climatici nella vita quotidiana. Si mira a informare sulle strategie per ridurre i rischi associati, preparando le persone a fronteggiare i disastri in modo più resiliente e proattivo. Ciò è particolarmente importante considerando che tali eventi non sono più considerati eccezionali, ma sempre più comuni.

Ogni ente di accoglienza (Comitati territoriali della CRI) contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del progetto.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI: I volontari in Servizio Civile collaborano strettamente con il personale e i volontari esperti dell'Associazione, contribuendo alle attività previste, sempre sotto la supervisione dei referenti. Il loro coinvolgimento affianca e rafforza l'azione della Croce Rossa sia nelle fasi operative di preparazione e risposta alle emergenze, sia nelle attività di informazione, educazione e sensibilizzazione rivolte alla popolazione. Questa collaborazione rappresenta un valore aggiunto, migliorando la capacità di risposta dell'organizzazione e promuovendo una cultura della prevenzione e della resilienza tra i cittadini. Al tempo stesso, offre ai giovani un'importante occasione di apprendimento sul campo e di crescita civica.	
Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
PRESSO LA SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE CRI - U.O. EMERGENZE – Codice Sede 184094	
1.1 Coordinamento e monitoraggio a livello nazionale	I Volontari SCU collaborano al coordinamento e al monitoraggio delle attività di Centri e Nuclei della Colonna Mobile Nazionale mediante l'utilizzo della casella mail, telefonate, la partecipazione ad incontri e la raccolta di dati. Supportano l'analisi e la sistematizzazione dei dati. Facilitano le attività di gestione dei rapporti di collaborazione con soggetti esterni, attraverso l'impostazione di documenti e la redazione di minute. Partecipano all'elaborazione di protocolli amministrativi e logistici, revisionando l'editing e impaginando i documenti. Forniscono supporto logistico in caso di emergenze per il coordinamento, pianificazione, organizzazione e gestione delle attività operative e il supporto tecnico e organizzativo alle attività dei centri operativi e nuclei di pronto intervento. Collaborano a fornire Supporto nell'organizzazione delle attività di tutela della salute sul territorio e di educazione alla popolazione sulla Prevenzione e Gestione del Rischio e l'adozione di buone pratiche da attuare in caso di calamità, con l'impostazione di bozze di linee guida, la ricerca di documenti di riferimento e la creazione grafica di materiali di comunicazione. Forniscono supporto per le attività amministrative e tecnico-operative. Partecipano ad incontri in presenza e distanza, e visite in loco fornendo supporto logistico. Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI). Guida auto veicoli CRI previo rilascio, qualora possibile, di apposita patente di servizio.
PRESSO LA SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE CRI - C.O.E. – Codice Sede 208412	
1.2 Supporto logistico a livello nazionale	I Volontari SCU collaborano alla gestione del magazzino attraverso la catalogazione dei materiali e delle attrezzature, la digitalizzazione dei dati e il monitoraggio delle attività. Supportano, in caso di emergenza, lo svolgimento di attività tecnico-operative, attraverso l'identificazione, la raccolta e la preparazione dei materiali e delle attrezzature necessarie e fornendo supporto logistico. Forniscono supporto per le attività amministrative e tecnico-operative. Partecipano alle attività di campo per fornire supporto logistico. Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI). Guida auto veicoli CRI previo rilascio, qualora possibile, di apposita patente di servizio.
PRESSO LE SEDI DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE CRI – MAGAZZINO NAZIONALE – Codice Sede 208413	
1.2 Supporto logistico a livello nazionale	I Volontari SCU collaborano alla gestione del servizio nelle attività inventariali, di logistica operativa, tracciabilità e monitoraggio e comunicazione interna ed esterna. Nello specifico: Supportano nell'aggiornamento dei registri di carico/scarico merci, l'etichettatura, l'organizzazione e il controllo fisico dei beni. Collaborano nella preparazione delle spedizioni verso i Comitati CRI, nella ricezione e smistamento del materiale.

	Supportano la raccolta dati su stock e giacenze e la verifica della corretta conservazione dei beni, anche deperibili. Partecipano a simulazioni o esercitazioni operative. Facilitano le attività di gestione attraverso l'uso di software gestionali. Collaborano alla documentazione visiva/logistica attraverso la realizzazione di foto e video. Partecipano alle riunioni di coordinamento in presenza e online, prendendo note, elaborando minute. Facilitano i meeting e gli scambi con i Comitati territoriali e le altre Direzioni e U.O. della Croce Rossa favorendo i contatti attraverso mail, comunicazioni e telefonate. Supportano l'elaborazione di report interni ed esterni, documenti di settore, schede o altro. Potrebbero essere previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI). Guida auto veicoli CRI previo rilascio, qualora possibile, di apposita patente di servizio.
PRESSO LE SEDI DI PROGETTO DEI COMITATI REGIONALI Comitato Regionale Calabria Codice Sede 220765; Comitato Regionale Liguria Codice Sede 184116; Comitato Regionale Emilia-Romagna Codice Sede 184111; Comitato Regionale Basilicata Codice Sede 184107; Comitato Regionale Piemonte Codice Sede 184122; Comitato Regionale Sardegna Codice Sede 184126; Comitato Regionale Molise Codice Sede 235379; Comitato Regionale Abruzzo Codice Sede 184105	
1.3 Coordinamento a livello regionale	I Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego nell'analisi delle necessità operative e logistiche dei Comitati attraverso il contatto telefonico, mail e messaggistica, la raccolta dati ed esigenze, l'impostazione di report e documenti. Supportano attività di front e back office. Forniscono supporto nella ricerca e la sistematizzazione dati per la mappatura del territorio. Collaborano alla gestione del magazzino delle attrezzature attraverso l'aggiornamento degli archivi, delle entrate e delle uscite. Collaborano nel fornire assistenza tecnica e logistica e amministrativa per la realizzazione delle attività di tutela della salute del territorio e di educazione alla popolazione sulla prevenzione e gestione del rischio e l'adozione di buone pratiche da attuare in caso di calamità. Attività di sensibilizzazione e informazione on line per l'adozione di buone pratiche da attuare in caso di calamità, incidenti e/o infortuni e attività nelle scuole, campagne informative nelle piazze, altro. Partecipano agli eventi e alle iniziative sopra indicate. Collaborano nell'impostazione, correzione e impaginazione grafica e creativa di documenti, protocolli e linee guida. Supportano l'impostazione del materiale didattico per i corsi di formazione. Forniscono supporto per l'organizzazione del corso di formazione (raccolta adesioni, gestione presenze, supporto logistico, raccolta appunti, impostazione report). Supporto disbrigo pratiche amministrative. Collaborano nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza. Partecipano agli incontri a distanza e le visite in presenza fornendo supporto logistico, prendendo note, impostando minute, report e documenti di sintesi. Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI). Guida dei veicoli CRI.
1.4 Monitoraggio a livello regionale	I Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego, facilitando i contatti con i Comitati tramite mail, telefonate, messaggi. Collaborano alla raccolta dati, la sistematizzazione e l'analisi dello stato di avanzamento. Contribuiscono all'elaborazione di report, documenti, sintesi, ricerche internet, digitalizzazione di informazioni e dati. Forniscono supporto logistico per l'organizzazione di incontri con i Comitati, con i partner e con gli stakeholder collaborando alle attività organizzative, elaborando documenti e prendendo minute. Supportano l'elaborazione e la diffusione di documenti di aggiornamento per la reportistica interna ed esterna. Partecipano alle visite in loco. Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI). Guida dei veicoli CRI.

PRESSO LA SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE CRI – SALA OPERATIVA NAZIONALE (S.O.N.) – Codice Sede 208410	
2.1 A Supporto alla Sala Operativa Nazionale (S.O.N.)	I Volontari SCU collaborano alla gestione della Sala Operativa Nazionale raccogliendo le chiamate di segnalazione e le comunicazioni in entrata e in uscita; collaborano nella realizzazione delle analisi delle attività svolte attraverso la raccolta e la sistematizzazione di dati; supportano nella ricezione, elaborazioni e verifiche riguardo le notizie su eventi calamitosi già avvenuti, previsti o in corso nonché situazioni critiche sul territorio nazionale ed estero; contribuiscono a garantire il flusso di informazioni; in caso di emergenza forniscono supporto alla S.O.N. per il coordinamento delle Sale Regionali, applicando le Procedure Operative Standard per l'esecuzione delle disposizioni per le operazioni di intervento, soccorso e assistenza, la redazione di specifici rapporti (report) e le attività di movimentazione di personale, mezzi e attrezzatura verso il territorio regionale interessato dall'evento; contribuiscono all'espletamento delle attività amministrative e tecnico-operative. Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI). Guida auto veicoli CRI previo rilascio, qualora possibile, di apposita patente di servizio.
PRESSO LE SEDI DI PROGETTO DEI COMITATI REGIONALI: Comitato Regionale Calabria Codice Sede 220765; Comitato Regionale Liguria Codice Sede 184116; Comitato Regionale Emilia-Romagna Codice Sede 184111; Comitato Regionale Basilicata Codice Sede 184107; Comitato Regionale Piemonte Codice Sede 184122; Comitato Regionale Sardegna Codice Sede 184126; Comitato Regionale Molise Codice Sede 235379; Comitato Regionale Abruzzo Codice Sede 184105	
2.1 B Gestione Sale Operative Regionali	I Volontari SCU partecipano alle attività di coordinamento dei comitati Regionali o territoriali e analisi delle attività svolte; realizzano ricerche su internet e raccolta dati per l'analisi delle esigenze territoriali; forniscono supporto per la gestione delle attività in ordinario; collaborano nell'organizzazione delle attività tecnico operative.
PRESSO LE SEDI DI PROGETTO DI TUTTI I COMITATI TERRITORIALI COINVOLTI	
2.1 C Pianificazione e gestione	I volontari SCU supportano gli operatori CRI del comitato e, in particolare, il referente del progetto nelle attività di pianificazione e gestione. Partecipano alle riunioni di coordinamento. Collaborano all'organizzazione degli incontri e dei materiali. Facilitano l'organizzazione con la gestione dell'agenda degli appuntamenti, l'invito ai partecipanti e i relativi reminder. Supportano nel prendere appunti, elaborare minute, registrare i partecipanti. Facilitano lo sviluppo degli strumenti operativi previsti (piano di lavoro, piani operativi, turnistica). Raccolgono e distribuiscono documenti utili. Partecipano ai sopralluoghi per identificare nuovi partner, location o gruppi target. Collaborano nella gestione delle richieste degli utenti, la raccolta delle istanze principali, lo sviluppo di analisi utili. Facilitano la raccolta delle valutazioni del team. Sono previste attività fuori la sede di impiego. Guida automezzi CRI.
2.1 D Gestione Sale Operative locali	I Volontari SCU partecipano alle attività di coordinamento dei comitati territoriali e analisi delle attività svolte; realizzano ricerche su internet e raccolta dati per l'analisi delle esigenze territoriali; forniscono supporto per la gestione delle attività in ordinario; collaborano nell'organizzazione delle attività tecnico-operative.
2.2 Coordinamento territoriale dell'emergenza	I Volontari SCU partecipano alle attività di coordinamento delle unità operative presenti sul territorio; guidano i mezzi di trasporto CRI; in caso di calamità supportano gli operatori nelle attività logistiche per il contatto e l'organizzazione risorse umane e strumentali da impiegare, di monitoraggio delle operazioni e di aggiornamento con la S.O.N.
3.1 Formazione Scuola - Riduzione dei Rischi da Disastro & Adattamento ai Cambiamenti Climatici	I Volontari SCU collaboreranno nel contattare le scuole e organizzare il calendario degli incontri; supportano il personale CRI nella preparazione del materiale didattico; aiutano nell'allestimento delle location; partecipano e collaborano alla realizzazione degli incontri; guidano i mezzi di trasporto CRI; danno supporto nella rilevazione del gradimento e nell'elaborazione del report delle attività.
3.2 Concorso scuole – Buone pratiche di protezione civile	I Volontari SCU collaboreranno nel contattare le scuole e organizzare il calendario degli incontri; partecipano e collaborano alla realizzazione degli incontri; guidano i mezzi di trasporto CRI; raccolgono i materiali prodotti e collaborano alla loro diffusione in rete; monitorano i like e i voti e partecipano all'identificazione dei vincitori.
3.3 Sensibilizzazione e informazione per l'adozione di buone	I Volontari SCU partecipano alla definizione dei temi principali della campagna ed all'elaborazione contenuti; collaborano creativamente alla grafica e aiutano nell'attività di editing; forniscono supporto nella pubblicazione dei materiali in rete e

pratiche da attuare in caso di calamità	nella loro diffusione; collaborano nel monitoraggio dei post e nella loro eventuale moderazione e mediazione per evitare messaggi violenti e/o inappropriati.
---	---

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
COD. SEDE	SEDE	COMUNE	INDIRIZZO SEDE	CAP
1837 97	Croce Rossa Italiana Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale -Villa Maraini (IX Centro)	ROMA	Via Bernardino Ramazzini, 31	15 1
1838 96	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli	NAPOLI	Via San Tommaso D'Aquino, 15	80 13 3
1838 99	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Pozzuoli	POZZUOLI	Via Lucilio, 19	80 07 8
1841 05	Comitato Regionale Abruzzo – Sede Legale	L'AQUILA	Piazza San Marcianno, 9	67 10 0
1841 07	Comitato Regionale Basilicata	POTENZA	CONTRADA SANT'ANTONIO LA MACCHIA, 25	85 10 0
1841 11	Comitato Regionale Emilia – Romagna – Sede Operativa	BOLOGNA	Viale Giambattista Ercolani, 6	40 13 8
1841 13	Comitato Regionale Lazio	ROMA	Via Bernardino Ramazzini, 31	15 1
1841 16	Comitato Regionale Liguria	GENOVA	Via Brignole De Ferrari, 11	16 12 5
1841 22	Comitato Regionale Piemonte – Gestione Servizio Civile	TORINO	Via Bologna, 171	10 15 4
1842 72	Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze	FIRENZE	Lungarno Soderini, 11	50 12 4
1842 79	Croce Rossa Italiana Comitato di Genova	GENOVA	Corso Aldo Gastaldi, 11	16 13 1
1844 16	Croce Rossa Italiana Comitato di Uscio	USCIO	Via Orlando Bianchi, 25	16 03 6
1844 36	Croce Rossa Italiana Comitato di Villar Dora	VILLAR DORA	VIA CUMINIE, 90	10 04 0
2041 02	Croce Rossa Italiana Comitato di Ceriale	CERIALE	via Tagliasacchi , 93	17 02 3
2052 34	Croce Rossa Italiana Comitato di Casal di Principe	CASAL DI PRINCIPE	CORSO ITALIA, 35	81 03 3
2086 64	CRI - Comitato di Nova Milanese	NOVA MILANESE	VIA CROCE ROSSA ITALIANA, 2	20 83 4
2088 37	Croce Rossa Italiana Comitato di Campobasso	CAMPOBASSO	PIAZZA GABRIELE PEPE, 30	86 10 0

2088 76	Croce Rossa Italiana Comitato di Capranica - SEDE AMMINISTRATIVA	CAPRANICA	VIA ANTONIO GRAMSCI, 1	10 12
2156 01	Croce Rossa Italiana Comitato di Alto Tirreno Cosentino - Unità Territoriale Tortora	TORTORA	VIA PROVINCIALE, 1	87 02 0
2156 02	Croce Rossa Italiana Comitato di Alto Tirreno Cosentino - Unità Territoriale Belvedere Marittimo	BELVEDERE MARITTIMO	VIA DELLA REPUBBLICA, 24	87 02 1
2156 16	Croce Rossa Italiana Comitato di Cagliari	CAGLIARI	VIALE LUIGI MERELLO, 55	91 23
2157 57	Croce Rossa Italiana - Comitato di Manfredonia	MANFREDO NIA	VIA MADDALENA, 136	71 04 3
2160 72	Croce Rossa Italiana Comitato di Voghera - Sede Operativa	VOGHERA	VIA EMANUELE CARLO, SNC	27 05 8
2207 65	Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Calabria	CARAFFA DI CATANZARO	CONTRADA DIFESA, SNC	88 05 0
2304 84	Croce Rossa Italiana Comitato della Bassa Romagna	LUGO	VIALE ORSINI, 17	48 02 2
2304 87	Croce Rossa Italiana Comitato di Susa - Polo Logistico Valle di Susa	BUSSOLENO	Via Cascina del Gallo, 5	10 05 3
2353 79	Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Molise - sede legale	RIPALIMOSA NI	c.da Pesco Farese, SNC	86 02 5
2356 74	Croce Rossa Italiana Comitato di Donoratico - sede Operativa	CASTAGNET O CARDUCCI	via Napoli, 1/A	57 02 2
2360 17	Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale - sede di Gela 1	GELA	Via Santa Rosalia, 2	93 01 2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:		
COD. SEDE	SEDE	N. POSTI NO VITTO NO ALLOGGIO
183797	Croce Rossa Italiana Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale -Villa Maraini (IX Centro)	3
183896	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli	6
183899	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Pozzuoli	4
184105	Comitato Regionale Abruzzo – Sede Legale	4
184107	Comitato Regionale Basilicata	3
184111	Comitato Regionale Emilia – Romagna – Sede Operativa	2
184113	Comitato Regionale Lazio	4
184116	Comitato Regionale Liguria	2
184122	Comitato Regionale Piemonte – Gestione Servizio Civile	2
184272	Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze	2
184279	Croce Rossa Italiana Comitato di Genova	5
184416	Croce Rossa Italiana Comitato di Uscio	4
184436	Croce Rossa Italiana Comitato di Villar Dora	2

204102	Croce Rossa Italiana Comitato di Ceriale	3
205234	Croce Rossa Italiana Comitato di Casal di Principe	5
208664	CRI - Comitato di Nova Milanese	2
208837	Croce Rossa Italiana Comitato di Campobasso	2
208876	Croce Rossa Italiana Comitato di Capranica - SEDE AMMINISTRATIVA	6
215601	Croce Rossa Italiana Comitato di Alto Tirreno Cosentino - Unità Territoriale Tortora	2
215602	Croce Rossa Italiana Comitato di Alto Tirreno Cosentino - Unità Territoriale Belvedere Marittimo	3
215616	Croce Rossa Italiana Comitato di Cagliari	2
215757	Croce Rossa Italiana - Comitato di Manfredonia	2
216072	Croce Rossa Italiana Comitato di Voghera - Sede Operativa	2
220765	Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Calabria	2
230484	Croce Rossa Italiana Comitato della Bassa Romagna	2
230487	Croce Rossa Italiana Comitato di Susa - Polo Logistico Valle di Susa	3
235379	Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Molise - sede legale	4
235674	Croce Rossa Italiana Comitato di Donoratico - sede Operativa	1
236017	Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale - sede di Gela 1	3

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso.
Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite.
Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio.
Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana.
Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto.
Disponibilità a trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (per i volontari impiegati presso il Comitato Nazionale della CRI) - (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).
Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale.
Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.
Disponibilità a svolgere servizio presso altre località, diverse dalla sede di attuazione di progetto e per un periodo non superiore a sessanta giorni, per l'espletamento delle attività previste nel progetto.

N° Ore Di Servizio Settimanale

25

N° Ore Annuo

1145

N° Giorni di Servizio Settimanali

5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

- Eventuali tirocini riconosciuti

No

- Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Durata:** 30 ore**Sede:** la sede di realizzazione della formazione generale coincide con la sede di attuazione del progetto.**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:****Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica**

Per lo svolgimento della formazione saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che prevede il ricorso alla formazione online (nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto) e per la restante parte la formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo. In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- Dissonanza cognitiva: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- Apprendimento in ambiente strutturato: si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- Generalizzazione: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono: il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori);
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati;
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011.

PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza

PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminali; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8 ore

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

Primo Soccorso e manovre salvavita;

Durata: 18 ore

MODULO 3

OPERATORE SPECIALIZZATO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DA DISASTRI E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – DRRCCA

Il corso ha lo scopo di formare Operatori in grado di svolgere attività di preparazione delle comunità alle emergenze e ai disastri, attraverso la prevenzione, la riduzione del rischio e le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici.

Nello specifico il corso mira a far conoscere e comprendere:

- i cambiamenti climatici: cause e impatti a livello internazionale, nazionale e territoriale;
- il concetto di rischio naturale, antropico e i relativi scenari;

- la connessione tra disastri e cambiamenti climatici;
- il concetto di resilienza di comunità;
- le relative strategie della FICR e della CRI;
- i modelli delle procedure operative dell'Associazione e comunitarie in materia di preparazione e la relativa documentazione tecnico-scientifica (piani di emergenza, bollettini allerte, ect.);
- le modalità di divulgazione delle informazioni base sul rischio e sui cambiamenti climatici.

Durata: 15 ore

MODULO 4: OPEM

CORSO PER OPERATORE DI ATTIVITÀ DI EMERGENZA

PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza

Il corso ha come obiettivo la conoscenza degli assunti fondamentali delle attività di emergenza CRI e del Sistema di Protezione Civile, fornendo le opportune conoscenze ai partecipanti, al fine di garantire l'interoperabilità attraverso standard training a livello nazionale. Il corso porta, altresì, all'acquisizione delle conoscenze necessarie per proseguire percorsi specialistici in materia delle attività di emergenza.

Contenuti:

- la normativa nazionale inerente il Sistema di Protezione Civile .
- Il Sistema di Risposta alle Emergenze CRI.
- i regolamenti delle Attività di Emergenza CRI.
- la normativa pertinente al "rischio basso", del dl.81/08.
- le strutture operative CRI ed i meccanismi di attivazione e gestione dei centri di coordinamento.

Durata: 18 ore

MODULO 5

CORSO INFORMATIVO DI BASE IN ANALISI DEI BISOGNI ABIS

Contenuti:

- fornire ai partecipanti le nozioni e gli strumenti necessari per svolgere un'analisi di contesto: settore, bisogni,
- beneficiari e territorio di intervento;
- sostenere la governance e il management dei Comitati territoriali.
- Nello specifico, il corso mira a fornire le competenze per:
- saper individuare i bisogni del territorio in cui il Comitato CRI opera;
- saper verificare le capacità del Comitato di rispondere ai bisogni individuati;
- saper pianificare una strategia di intervento.

Durata: 6 ore

MODULO 6

Corso informativo di base "I CARE"

Contenuti:

- diffondere le conoscenze e le prassi di un corretto rapporto con sé stessi e con gli altri nelle attività e nei servizi quotidiani del personale della Croce Rossa Italiana;
- far conoscere il Servizio Psicosociale, il suo ruolo e le sue funzioni;
- migliorare la qualità della comunicazione e della relazione d'aiuto;
- fornire strumenti per la comprensione e la gestione delle emozioni;
- trasmettere l'importanza del lavoro di squadra.

Durata: 7 ore

Durata: 72 ore

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Modalità di erogazione: unica tranche

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

MITIGAZIONE E PREVENZIONE: un impegno per la comunità

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo n.3 “Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età”

Obiettivo n. 11 “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

e) Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'****- Categoria di Minore Opportunità**

Difficoltà Economiche

- N. Posti

26

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata
autocertificazione

- Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**- Mesi Previsti Tutoraggio**

3

- Numero ore collettive

17

- Numero ore individuali

4

- Totale ore

21

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 6 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc.).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

TOTALE: 21 Ore: 11 in presenza (52%) e 10 online (48%); 17 di gruppo e 4 individuali.

Attività obbligatorie (caratteri Min 100 Max 4000)N° caratteri 3571

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza. 3 ore in presenza; attività di gruppo.

MODULO M2 prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrono, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e della CRI. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25').

4 ore (2 in presenza e 2 online); attività di gruppo.

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni.

2 ore; attività individuale.

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità ("Uovo perfetto"), attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura.

5 ore (2 in presenza e 3 online); attività di gruppo.

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...)

Attraverso una dinamica non formale (Tecnica della sagoma), si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza.

5 ore (2 in presenza e 3 online); attività di gruppo.

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio.

2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali (caratteri Min 10 Max 2000) N° caratteri 886

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. Al termine di tale mappatura si proporrà un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.

